

Sintesi bando GAL MONTAGNA VICENTINA 2011

MISURA	312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
AZIONE	1	Creazione e sviluppo di microimprese

Sono ammissibili i seguenti **interventi**:

1	Investimenti strutturali
2	Acquisto di attrezzatura
3	Investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche
4	Spese di gestione per l'avvio dell'attività

Beneficiari dell'intervento sono le microimprese esistenti o di nuova costituzione che svolgono le attività di:

- **“Fabbricazione di porte e finestre in legno”** (codice ATECO **16.23.10**)
- **“Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo”**, (codice ATECO **23.70.10**)
- **“Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione”** (codice ATECO **43.22.01**)
- **“Affittacamere per brevi soggiorni, Case ed appartamenti per le vacanze, Bed & Breakfast, Residence”** (Codice ATECO **55.20.51**)
- **“Attività delle “guide e degli accompagnatori turistici”** (Codice ATECO **79.20.20**)
- **“Cura e manutenzione del paesaggio”** (codice ATECO **81.30.00**)

A pena di esclusione, la presentazione delle domande di aiuto da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **90 giorni** dal 09.09.2011, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del bando, in forma di avviso.

Per ciascun intervento è previsto un importo minimo di contributo di €10.000 e un importo massimo di contributo di €150.000.

L'importo complessivo messo a bando è pari a **528.102,32 euro**.

L'intensità di aiuto è così stabilita:

Investimenti fissi		Altri investimenti		Investimenti immateriali	
Aree rurali D		Aree rurali B1		Aree rurali B1	
40%	30%	35%	25%	70%	
Aree rurali: D-Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, B1-Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub aree rurali – urbanizzate.					
Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime <i>de minimis</i> ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.					
L'importo di spesa ammessa riconosciuto per l'intervento 4 – Spese di gestione per l'avvio dell'attività non può superare il 10% delle spese di investimento finanziate, entro un tetto di contributo massimo di 10.000 €					

Gli interventi devono essere realizzati entro **24 mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi.

I punteggi saranno assegnati secondo i seguenti criteri di priorità:

- Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente
- Microimprese costituite da familiari di imprenditori agricoli o agromeccanici
- Soggetti richiedenti donne
- Interventi realizzati nelle aree D
- Soggetti richiedenti giovani fino a 40 anni non compiuti
- Soggetti richiedenti disoccupati o inoccupati
- Microimprese di nuova costituzione